CAFCO

SPRAYFILM WB II

Sprayfilm WBII è un prodotto verniciante intumescente a base acqua, per la protezione contro il fuoco di strutture in acciaio, calcestruzzo e di elementi di compartimentazione in muratura.

Sprayfilm WBII è un prodotto pronto all'uso, inodore, sicuro per l'uomo e per l'ambiente, da utilizzare in ambienti interni e applicare sia a mano (pennello - rullo), sia a spruzzo con pompe airless.

La protezione contro il fuoco si realizza attraverso un processo di espansione dei componenti che, ad elevata temperatura formano uno strato microcellulare altamente coibente che rallenta l'aumento della temperatura del supporto.

Grazie alle sue proprietà ecologiche viene utilizzata come protettivo contro l'azione del fuoco sia in ambiti industriali, sia in edifici civili.

Sprayfilm WBII:

- è facile da applicare;
- consente semplici operazioni di ripristino nel caso di scheggiature o rimozioni accidentali;
- garantisce il mantenimento delle originali geometrie strutturali, soprattutto per tutti gli elementi che, per ragioni estetiche, devono rimanere in vista;
- può essere sovraverniciata con pitture lavabili, traspiranti o impermeabilizzanti.

Prodotto complementare: Cafco Bondseal WB (ST 61/99)

Caratteristiche tecniche e prestazioni

Colore	Bianco satinato
Densità	circa 1,33 kg/litro ± 2%
Residuo secco in volume	63 ± 2 %
Residuo secco in peso	72 ± 2 %
Diluente	Acqua
Viscosità	Prodotto tixotropico
pH	8,0 ± 0,2
Resistenza all'impatto	30 kg/m² - ASTM D 2794
Resistenza all'abrasione	0,7411 gr/1000 cicli - ASTM D 4060
Rese e consumi teorici	Con 1500 gr/m² di vernice, si ottengono circa 1100 micron di spessore umido (WFT), corrispondenti a circa 750 micron di spessore secco (DFT). Il consumo pratico dipende sia dal tipo di supporto, sia dalla tecnica di applicazione utilizzata.
Numero di mani	Una o più in funzione dello spessore totale da applicare.
Tempo di asciugatura (a 20°C e 65% di U.R.)	In superficie: da 20 a 30 minuti; Al tatto: 2 ore In profondità: da 18 a 24 ore Il tempo di asciugatura dipende fortemente dalle condizioni ambientali, ed in particolare dall'umidità relativa, dalla temperatura e dalla ventilazione.
Comportamento al fuoco	Non infiammabile
Resistenza al fuoco	Sprayfilm WBII è stato sottoposto a numerosi test di qualificazione sperimentale presso laboratori autorizzati e secondo i migliori standard riconosciuti a livello internazionale: • B.S. 476: Part. 21 (UK) • UNE 23-093-81 e UNE 23820 (Spagna) • ASTM E119 (USA - Canada) • Circ. 91/61 (Italia) • ENV 13381 - 4 (Spagna) Tali certificazioni comprovano ampiamente l'idoneità della vernice ad essere utilizzata quale protettivo antincendio su strutture di acciaio, calcestruzzo e su murature di compartimentazione. Inoltre ne consentono una sufficiente caratterizzazione sia dal punto di vista della capacità isolante, sia in termini di calcestruzzo equivalente.

Spessori del rivestimento

Strutture di acciaio

Per ciascuna classe di resistenza al fuoco lo spessore del rivestimento deve essere determinato in funzione del tipo di struttura, del fattore di massività dell'elemento e del grado di sollecitazione (temperatura critica).
Il fattore di massività S/V o Hp/A (espresso in m^{-1}) è il rapporto tra la superficie esposta al fuoco e il volume dell'elemento per unità di lunghezza.
Ciascun profilo metallico è caratterizzato da uno specifico valore del coefficiente di massività.
Per i profili comunemente utilizzati nelle costruzioni civili e industriali il fattore di massività è riportato nei prospetti allegati allo "Speciale Tecnico SF1".

La certificazione italiana eseguita presso il laboratorio C.S.I. di Bollate (MI) su trave caricata HEB 180 - Acciaio tipo Fe 360 (S/V = 130 m^{-1}), attesta che con uno spessore di film secco (DFT) pari a 770 micron si ottiene una resistenza effettiva di 69 minuti.
Secondo le qualificazioni ottenute con le norme EN 13381-4, resistenze al fuoco fino a 60 minuti (R30, R45 e R60) possono essere garantite sugli elementi strutturali caratterizzati da fattori di massività S/V fino a 330 m^{-1}, in funzione delle temperature critiche dei singoli elementi.
Resistenze al fuoco superiori (R90) possono essere garantite solo su alcuni elementi massicci, caratterizzati quindi da bassi valori di massività S/V o su elementi poco sollecitati.

A titolo esemplificativo vengono di seguito riportati gli abachi prestazionali per le temperature critiche T_{cr} di 550 e 620 °C, ottenuti tramite la qualificazione del prodotto secondo i requisiti della normativa sperimentale europea EN 13381 - 4.

Tabella 1: EN 13381 - 4
Travi e colonne esposte su 3 e 4 lati - sezioni (I) e (H)
T_{cr} = 550°C

Massività S/V	Classi di resistenza al fuoco							
	R 30		R 45		R 60		R 90	
	Sp. DFT micron	Consumi g/m²	Sp. DFT micron	Consumi g/m²	Sp. DFT micron	Consumi g/m²	Sp. DFT micron	Consumi g/m²
< 65	259	520	259	520	285	570	1199	2400
70	259	520	259	520	372	745	1331	2665
90	259	520	259	520	682	1365	1797	3595
110	259	520	314	630	937	1875	2183	4370
130	259	520	475	950	1152	2305	-	-
150	259	520	611	1225	1335	2670	-	-
170	259	520	729	1460	1494	2990	-	-
190	259	520	832	1665	1637	3275	-	-
210	259	520	922	1845	1752	3505	-	-
230	259	520	1002	2005	1860	3720	-	-
250	259	520	1074	2150	1956	3915	-	-
270	259	520	1138	2280	2042	4085	-	-
290	272	545	1196	2395	2119	4240	-	-
310	307	615	1248	2500	-	-	-	-
330	338	680	1296	2595	-	-	-	-

Tabella 2: EN 13381 - 4
Travi e colonne esposte su 3 e 4 lati - sezioni (I) e (H)
T_{cr} = 620°C

Massività S/V	Classi di resistenza al fuoco							
	R 30		R 45		R 60		R 90	
	Sp. DFT micron	Consumi g/m²	Sp. DFT micron	Consumi g/m²	Sp. DFT micron	Consumi g/m²	Sp. DFT micron	Consumi g/m²
< 65	259	520	259	520	259	520	819	1640
70	259	520	259	520	259	520	936	1875
90	259	520	259	520	344	690	1346	2695
110	259	520	259	520	567	1135	1684	3370
130	259	520	259	520	754	1510	1969	3940
150	259	520	264	530	913	1830	-	-
170	259	520	366	735	1050	2100	-	-
190	259	520	454	910	1170	2340	-	-
210	259	520	532	1065	1275	2550	-	-
230	259	520	601	1205	1367	2735	-	-
250	259	520	662	1325	1450	2900	-	-
270	259	520	717	1435	1525	3050	-	-
290	259	520	767	1535	1592	3185	-	-
310	259	520	812	1625	1653	3310	-	-
330	259	520	853	1710	1708	3420	-	-

Ulteriori analisi a differenti temperature, variabili da 350 a 620 °C, possono essere effettuate contattando il nostro Servizio di Assistenza Tecnica disponendo di indicazioni più precise circa lo stato tensionale delle strutture da proteggere, in condizioni di incendio .
Inoltre potranno essere date indicazioni per il trattamento di elementi con sezioni geometriche differenti (tubolari, scatolati, ecc) o per il dimensionamento secondo altri standard internazionali.

Strutture di calcestruzzo armato

Per ciascuna classe di resistenza al fuoco lo spessore del rivestimento deve essere valutato in funzione dell'elemento strutturale, del grado di sollecitazione, del tipo di armatura presente e soprattutto della sua posizione all'interno delle sezioni (copriferro).
Un pre-dimensionamento dello spessore può essere eseguito facendo riferimento ad uno specifico coefficiente di equivalenza con calcestruzzo normale, da valutare per ogni quantitativo di vernice da adottare e per ogni classe di resistenza al fuoco richiesta. Il coefficiente di equivalenza è il rapporto tra lo spessore equivalente in calcestruzzo e la quantità di vernice necessaria.
Il test sperimentale eseguito su soletta nervata in calcestruzzo armato normale, caricata e protetta con 750 gr/m^2 di prodotto, comprova l'idoneità del prodotto ad essere utilizzato quale protettivo contro l'azione del fuoco fino ad oltre 120 minuti di esposizione (classe di resistenza ottenuta R/REI 120).
Il considerevole numero di termocoppie predisposte nel manufatto sia nelle nervature, sia nella parte piana orizzontale, consente inoltre una sufficiente caratterizzazione del prodotto in termini di proprietà isolanti e calcestruzzo equivalente.
Per una valutazione indicativa della resistenza al fuoco di manufatti generici in calcestruzzo armato, può essere assunto un valore medio di calcestruzzo equivalente pari a 2,5 ÷ 3,0 cm, da considerarsi valido fino a resistenze R120.

Murature di compartimentazione

In base alla certificazione sperimentale ottenuta sulla parete in mattoni forati da 8 cm intonacata su entrambi i lati, per garantire una resistenza al fuoco REI 120 è necessario applicare una quantità minima di circa 1400 gr/m^2 di vernice, uniformemente distribuita sulla superficie esposta.

Il Servizio di Assistenza Tecnica è a disposizione per analizzare la fattibilità degli interventi da realizzare su tutti gli elementi caratterizzati da sezioni con dimensioni differenti.

Operazioni preliminari

Supporti tipici

Strutture metalliche, strutture di calcestruzzo e murature di compartimentazione.

Preparazione del supporto

Le superfici da trattare devono essere stabili, pulite e prive di ogni sostanza che potrebbe pregiudicare la perfetta aderenza (oli, grassi, ruggine, calamina, pitture o vernici scrostate, ecc.).

Supporti in acciaio

Superfici metalliche grezze
- Eliminare l'eventuale presenza di ruggine o calamina, mediante accurata spazzolatura o sabbiatura al grado SA 2 1/2 (se necessario);
- Sgrassare le superfici con opportuno solvente;
- Applicare una mano di primer anticorrosivo epossidico o sintetico e comunque compatibile con la vernice intumescente Cafco Sprayfilm WBII.

Superfici metalliche già trattate con primer anticorrosivo
- Verificare l'assenza di ruggine e calamina;
- Eliminare l'eventuale presenza di ruggine e calamina mediante spazzolatura e provvedere ai ritocchi con primer anticorrosivo o similare.

Prima di effettuare le operazioni sopra indicate verificare che il primer applicato non sia del tipo zincante inorganico, in caso contrario andrà applicato come strato intermedio un primer "surface tolerant".
Superfici metalliche già verniciate
- Verificare le buone condizioni di conservazione e di ancoraggio della verniciatura pre-esistente;
- Carteggiare leggermente il supporto e sgrassare le superfici con opportuno solvente, al fine di eliminare residui di polvere, grasso e unto;
- Nel caso di ruggine affiorante provvedere alla rimozione con spazzolatura meccanica e successivo ritocco del fondo anticorrosivo;
- Verificare la compatibilità del ciclo di pitturazione applicato con la vernice intumescente Sprayfilm WBII.

Superfici metalliche zincate

- Sgrassare le superfici e rimuovere eventuali tracce di ruggine affioranti;
- Applicare una mano di primer idoneo per leghe leggere compatibile con la vernice intumescente Sprayfilm WBII.

Superfici metalliche trattate con fondi epossidici

- Verificare l'assenza di ruggine e calamina;
- Eliminare l'eventuale presenza di ruggine e calamina mediante spazzolatura e provvedere ai ritocchi con primer anticorrosivo compatibile con la vernice intumescente Cafco Sprayfilm WBII
- Carteggiare accuratamente il supporto.

Supporti in calcestruzzo e murature

- Spazzolare la superficie per eliminare la polvere o parti incoerenti;
- Applicare una mano di Cafco Bondseal WB in ragione di almeno 150 gr/m^2 di prodotto tal quale.

Applicazione

Generalità

L'applicazione della vernice intumescente Sprayfilm WBII deve essere effettuata da applicatori specializzati, secondo le indicazioni contenute nei relativi manuali.

Modalità d'impiego

Sprayfilm WBII può essere applicata a pennello, rullo o spruzzo mediante normali pompe airless.

Prima dell'applicazione miscelare accuratamente il prodotto mediante adeguato agitatore meccanico, e verificare che le attrezzature siano pulite e in perfetta efficienza.
Se necessario, diluire con acqua con un massimo del 3%.

Applicazione a pennello o a rullo

Consigliata per il trattamento di piccole e medie superfici o di elementi caratterizzati da geometrie particolarmente complesse.

La quantità media applicabile varia da 100 a 200 micron di film secco per mano.
Uno spessore di film secco (DFT) pari a circa 500 micron, si applica in 3 - 4 mani.
Procedere all'applicazione della mano successiva quando lo strato precedente è asciutto al tatto.

Applicazione a spruzzo con pompe airless

Consigliata per il trattamento di superfici molto estese.
Utilizzare pompe con rapporto i compressione minimo 45:1; pressione minima 180 bar e ugello autopulente da 0,5 - 0,6 mm; tubazioni di mandata con diametro 3/8".

La quantità media applicabile varia da 300 a 400 micron di film secco per mano.
Uno spessore di film secco (DFT) pari a circa 770 micron, si applica in 2 mani.
Procedere all'applicazione della mano successiva quando lo strato precedente è asciutto al tatto.

Limitazioni

La posa in opera deve essere effettuata in condizioni atmosferiche normali, a temperatura ambiente non inferiore a 10°C e umidità relativa massima del 75%.
Gli ambienti devono essere asciutti, ventilati e non deve sussistere il pericolo di infiltrazioni d'acqua.
La temperatura massima dell'ambiente non deve superare i 30°C.
Durante la fase di asciugatura l'umidità relativa non deve superare il 65%.

Rivestimento topcoat

Generalità

Sprayfilm WBII è una vernice intumescente per interni, teme pertanto l'umidità, i fenomeni di condensazione e rugiada e gli ambienti particolarmente aggressivi (atmosfera salina, ecc.).
In presenza di tali fenomeni, proteggere lo strato intumescente applicato mediante pitture impermeabilizzanti in quantità non inferiore a 60 - 70 micron di film secco (epossi-viniliche, poliuretaniche, clorocaucciu-alchidiche, idropitture acriliche).
La finitura impermeabilizzante dovrà essere applicata nel più breve tempo possibile e mantenuta in perfetta efficienza. Il trattamento non garantisce comunque l'esposizione delle strutture alle intemperie.

Imballo e immagazzinamento

Confezionamento
Immagazzinamento
Tempo massimo di permanenza in magazzino

Secchi metallici da 25 kg.
Conservare al coperto, al riparo dal gelo in ambiente asciutto a temperatura non inferiore a 10°C.
12 mesi dalla data di produzione riportata sui secchi.

Precauzioni per l'ambiente

Trattandosi di prodotto collante, non disperdere nell'ambiente (soprattutto durante le piogge), nelle fognature e nei corsi d'acqua.

Precauzioni per la salute e la sicurezza

Utilizzare guanti, occhiali e indumenti protettivi, sia durante la miscelazione sia durante l'applicazione.
Evitare il contatto con la pelle e l'inalazione dei vapori.
Durante il lavoro non mangiare né bere.
Disponibili su richiesta le schede di sicurezza dei prodotti.

Qualità

Sprayfilm WBII è prodotto in regime di controllo qualità, pertanto tutte le operazioni che regolano la linea di produzione seguono specifiche procedure standardizzate e riportate nei manuali redatti in accordo con la norma UNI EN ISO 9001:2008.
I macchinari, le attrezzature e le materie prime vengono costantemente controllate durante la produzione.
Non si forniscono garanzie sui risultati finali in quanto le condizioni di utilizzo non sono sotto il nostro controllo.

Voci di capitolato

Strutture di acciaio

La protezione contro il fuoco delle strutture metalliche sarà realizzata mediante vernice intumescente a base acqua CAFCO SPRAYFILM WBII, da applicare a pennello, rullo o spruzzo con pompe airless, negli spessori atti a garantire la classe di resistenza al fuoco R (30 - 60 - .....), previa adeguata preparazione del supporto.

Densità:	**circa 1,33 kg/litro ± 2%**
Diluente:	**acqua**
Colore:	**bianco satinato**

L'idoneità del prodotto ad essere utilizzato quale protettivo contro l'azione del fuoco su strutture di acciaio, deve essere comprovata da una serie di certificazioni sperimentali, eseguite presso laboratori specializzati e riconosciuti, su elementi sollecitati ai massimi carichi ammissibili, di diverse massività e con diversi spessori di protettivo.
Per ogni classe di resistenza al fuoco lo spessore da adottare deve essere calcolato in accordo con le attuali disposizioni di legge, in funzione dei fattori di massività (S/V) delle singole strutture e del grado di sollecitazione (Temperatura critica), secondo quanto disposto dalle norme UNI 9503:2007, EN 1993-1-2 e EN 13381-4.
Il prodotto deve essere corredato a norma di legge (D.M. 4 Maggio 1998) da adeguata certificazione di tipo sperimentale o analitico, a firma di professionista abilitato.

Strutture di calcestruzzo e murature di compartimentazione

La protezione contro il fuoco delle strutture di calcestruzzo e delle murature di compartimentazione sarà realizzata mediante vernice intumescente a base acqua CAFCO SPRAYFILM WBII, da applicare a pennello, rullo o spruzzo con pompe airless, nelle quantità atte a garantire la classe di resistenza al fuoco R / EI ..... (30 - 45 - 60 - 90 - 120), previa adeguata preparazione del supporto.

Densità:	**circa 1,33 kg/litro ± 2%**
Diluente:	**acqua**
Colore:	**bianco satinato**

L'idoneità del prodotto ad essere utilizzato quale protettivo contro l'azione del fuoco su elementi di calcestruzzo o elementi di compartimentazione, deve essere comprovata da specifica certificazione sperimentale, eseguita presso laboratori autorizzati e riconosciuti.
Il prodotto deve essere corredato a norma di legge (D.M. 4 Maggio 1998) da adeguata certificazione di tipo sperimentale, analitico o tabellare, a firma di professionista abilitato.

Febbraio 2011

Il logo ed i marchi **Cafco®** sono di proprietà di **Promat International**

Questa scheda ha lo scopo di informare sulle caratteristiche e sui metodi di applicazione del materiale descritto. I dati tecnici riportati sono relativi a valori medi di produzione e soggetti quindi a periodica revisione. Perlite Italiana si riserva il diritto di apportare in qualsiasi momento le modifiche e variazioni che riterrà opportune; è pertanto interesse dell'utilizzatore verificare di essere in possesso della versione aggiornata della scheda.

ST 52 99.7 6/6

Perlite Italiana srl
Alzaia Trento, 7 - 20094 Corsico (MI) - Italia
tel. +39 02 4407041 - fax. +39 02 4401861
www.perlite.it info.com@perlite.it

CAFCO

SPRAYFILM WB II SC

Sprayfilm WBII SC è un prodotto verniciante intumescente a base acqua, per la protezione contro il fuoco di strutture in acciaio, con formulazione specifica per sezioni cave ed applicabile su ogni tipo di profilo.

Sprayfilm WBII SC è un prodotto pronto all'uso, inodore, sicuro per l'uomo e per l'ambiente, da utilizzare in ambienti interni e applicare sia a mano (pennello - rullo), sia a spruzzo con pompe airless.

La protezione contro il fuoco si realizza attraverso un processo di espansione dei componenti che, ad elevata temperatura, formano uno strato microcellulare altamente coibente che rallenta l'aumento della temperatura del supporto.

Grazie alle sue proprietà ecologiche viene utilizzata come protettivo contro l'azione del fuoco sia in ambiti industriali, sia in edifici civili.

Sprayfilm WBII SC:

- è facile da applicare;
- consente semplici operazioni di ripristino nel caso di scheggiature o rimozioni accidentali;
- garantisce il mantenimento delle originali geometrie strutturali, soprattutto per tutti gli elementi che, per ragioni estetiche, devono rimanere in vista;
- può essere sovraverniciata con pitture lavabili, traspiranti o impermeabilizzanti.

Caratteristiche tecniche e prestazioni

Colore	Bianco satinato
Densità	circa 1,33 kg/litro ± 2%
Residuo secco in volume	63 ± 2 %
Residuo secco in peso	72 ± 2 %
Diluente	Acqua
Viscosità	Prodotto tixotropico
pH	8,0 ± 0,2
Rese e consumi teorici	Con 1500 gr/m² di vernice, si ottengono circa 1100 micron di spessore umido (WFT), corrispondenti a circa 750 micron di spessore secco (DFT). Il consumo pratico dipende sia dal tipo di supporto, sia dalla tecnica di applicazione utilizzata.
Numero di mani	Una o più in funzione dello spessore totale da applicare.
Tempo di asciugatura (a 20°C e 65% di U.R.)	In superficie: da 20 a 30 minuti; Al tatto: 2 ore In profondità: da 18 a 24 ore Il tempo di asciugatura dipende fortemente dalle condizioni ambientali, ed in particolare dall'umidità relativa, dalla temperatura e dalla ventilazione.
Comportamento al fuoco	Non infiammabile
Resistenza al fuoco	Sprayfilm WBII SC è stato sottoposto a numerosi test di qualificazione sperimentale presso laboratori autorizzati e secondo i migliori standard riconosciuti a livello internazionale: • ENV 13381 - 4 (Pavus) Tale certificazione comprova ampiamente l'idoneità della vernice ad essere utilizzata quale protettivo antincendio su strutture di acciaio.

Spessori del rivestimento

Strutture di acciaio

Per ciascuna classe di resistenza al fuoco lo spessore del rivestimento deve essere determinato in funzione del tipo di struttura, del fattore di massività dell'elemento e del grado di sollecitazione (temperatura critica).
Il fattore di massività S/V o Hp/A (espresso in m^{-1}) è il rapporto tra la superficie esposta al fuoco e il volume dell'elemento per unità di lunghezza.
Ciascun profilo metallico è caratterizzato da uno specifico valore del coefficiente di massività.
Contattando il nostro Servizio di Assistenza Tecnica potranno essere ottenute indicazioni per il trattamento degli elementi e per il dimensionamento del protettivo.

Operazioni preliminari

Supporti tipici

Strutture metalliche.

Preparazione del supporto

Le superfici da trattare devono essere stabili, pulite e prive di ogni sostanza che potrebbe pregiudicare la perfetta aderenza (oli, grassi, ruggine, calamina, pitture o vernici scrostate, ecc.).

Supporti in acciaio

Superfici metalliche grezze

- Eliminare l'eventuale presenza di ruggine o calamina, mediante accurata spazzolatura o sabbiatura al grado SA 2 1/2 (se necessario);
- Sgrassare le superfici con opportuno solvente;
- Applicare una mano di primer anticorrosivo epossidico o sintetico e comunque compatibile con la vernice intumescente Cafco Sprayfilm WBII SC.

Superfici metalliche già trattate con primer anticorrosivo

- Verificare l'assenza di ruggine e calamina;
- Eliminare l'eventuale presenza di ruggine e calamina mediante spazzolatura e provvedere ai ritocchi con primer anticorrosivo o similare.

Prima di effettuare le operazioni sopra indicate verificare che il primer applicato non sia del tipo zincante inorganico, in caso contrario andrà applicato come strato intermedio un primer "surface tolerant".

Superfici metalliche già verniciate

- Verificare le buone condizioni di conservazione e di ancoraggio della verniciatura pre-esistente;
- Carteggiare leggermente il supporto e sgrassare le superfici con opportuno solvente, al fine di eliminare residui di polvere, grasso e unto;
- Nel caso di ruggine affiorante provvedere alla rimozione con spazzolatura meccanica e successivo ritocco del fondo anticorrosivo;
- Verificare la compatibilità del ciclo di pitturazione applicato con la vernice intumescente Sprayfilm WBII SC.

Superfici metalliche zincate

- Sgrassare le superfici e rimuovere eventuali tracce di ruggine affioranti;
- Applicare una mano di primer idoneo per leghe leggere compatibile con la vernice intumescente Sprayfilm WBII SC.

Superfici metalliche trattate con fondi epossidici

- Verificare l'assenza di ruggine e calamina;
- Eliminare l'eventuale presenza di ruggine e calamina mediante spazzolatura e provvedere ai ritocchi con primer anticorrosivo compatibile con la vernice intumescente Cafco Sprayfilm WBII SC.
- Carteggiare accuratamente il supporto.

Applicazione

Generalità

L'applicazione della vernice intumescente Sprayfilm WBII SC deve essere effettuata da applicatori specializzati, secondo le indicazioni contenute nei relativi manuali.

Modalità d'impiego

Sprayfilm WBII SC può essere applicata a pennello, rullo o spruzzo mediante normali pompe airless.

Prima dell'applicazione miscelare accuratamente il prodotto mediante adeguato agitatore meccanico, e verificare che le attrezzature siano pulite e in perfetta efficienza.
Se necessario, diluire con acqua con un massimo del 3%.

Applicazione a pennello o a rullo

Consigliata per il trattamento di piccole e medie superfici o di elementi caratterizzati da geometrie particolarmente complesse.

La quantità media applicabile varia da 100 a 200 micron di film secco per mano.
Uno spessore di film secco (DFT) pari a circa 500 micron, si applica in 3 - 4 mani.
Procedere all'applicazione della mano successiva quando lo strato precedente è asciutto al tatto.

Applicazione a spruzzo con pompe airless

Consigliata per il trattamento di superfici molto estese.
Utilizzare pompe con rapporto i compressione minimo 45:1; pressione minima 180 bar e ugello autopulente da 0,5 - 0,6 mm; tubazioni di mandata con diametro 3/8".

La quantità media applicabile varia da 300 a 400 micron di film secco per mano.
Uno spessore di film secco (DFT) pari a circa 770 micron, si applica in 2 mani.
Procedere all'applicazione della mano successiva quando lo strato precedente è asciutto al tatto.

Limitazioni

La posa in opera deve essere effettuata in condizioni atmosferiche normali, a temperatura ambiente non inferiore a 10°C e umidità relativa massima del 75%.
Gli ambienti devono essere asciutti, ventilati e non deve sussistere il pericolo di infiltrazioni d'acqua.
La temperatura massima dell'ambiente non deve superare i 30°C.
Durante la fase di asciugatura l'umidità relativa non deve superare il 65%.

Rivestimento topcoat

Generalità

Sprayfilm WBII SC è una vernice intumescente per interni, teme pertanto l'umidità, i fenomeni di condensazione e rugiada e gli ambienti particolarmente aggressivi (atmosfera salina, ecc.).
In presenza di tali fenomeni, proteggere lo strato intumescente applicato mediante pitture impermeabilizzanti in quantità non inferiore a 60 - 70 micron di film secco (epossi-viniliche, poliuretaniche, clorocaucciu-alchidiche, idropitture acriliche).
La finitura impermeabilizzante dovrà essere applicata nel più breve tempo possibile e mantenuta in perfetta efficienza. Il trattamento non garantisce comunque l'esposizione delle strutture alle intemperie.

Imballo e immagazzinamento

Confezionamento
Secchi metallici da 25 kg.

Immagazzinamento
Conservare al coperto, al riparo dal gelo in ambiente asciutto a temperatura non inferiore a 10°C.

Tempo massimo di permanenza in magazzino
12 mesi dalla data di produzione riportata sui secchi.

Precauzioni per l'ambiente

Trattandosi di prodotto verniciante, non disperdere nell'ambiente (soprattutto durante le piogge), nelle fognature e nei corsi d'acqua.

Precauzioni per la salute e la sicurezza

Utilizzare guanti, occhiali e indumenti protettivi, sia durante la miscelazione sia durante l'applicazione.
Evitare il contatto con la pelle e l'inalazione dei vapori.
Durante il lavoro non mangiare né bere.
Disponibili su richiesta le schede di sicurezza dei prodotti.

Qualità

Sprayfilm WBII SC è prodotto in regime di controllo qualità, pertanto tutte le operazioni che regolano la linea di produzione seguono specifiche procedure standardizzate e riportate nei manuali redatti in accordo con la norma UNI EN ISO 9001:2008.
I macchinari, le attrezzature e le materie prime vengono costantemente controllate durante la produzione.
Non si forniscono garanzie sui risultati finali in quanto le condizioni di utilizzo non sono sotto il nostro controllo.

Voci di capitolato

Strutture di acciaio

La protezione contro il fuoco delle strutture metalliche sarà realizzata mediante vernice intumescente a base acqua CAFCO SPRAYFILM WBII SC, da applicare a pennello, rullo o spruzzo con pompe airless, negli spessori atti a garantire la classe di resistenza al fuoco R (30 - 60 - .....), previa adeguata preparazione del supporto.

Densità:	**circa 1,33 kg/litro ± 2%**
Diluente:	**acqua**
Colore:	**bianco satinato**

L'idoneità del prodotto ad essere utilizzato quale protettivo contro l'azione del fuoco su strutture di acciaio, deve essere comprovata da una serie di certificazioni sperimentali, eseguite presso laboratori specializzati e riconosciuti, su elementi sollecitati ai massimi carichi ammissibili, di diverse massività e con diversi spessori di protettivo.
Per ogni classe di resistenza al fuoco lo spessore da adottare deve essere calcolato in accordo con le attuali disposizioni di legge, in funzione dei fattori di massività (S/V) delle singole strutture e del grado di sollecitazione (Temperatura critica), secondo quanto disposto dalle norme UNI 9503:2007, EN 1993-1-2 e EN 13381-4.
Il prodotto deve essere corredato a norma di legge (D.M. 4 Maggio 1998) da adeguata certificazione di tipo sperimentale o analitico, a firma di professionista abilitato.

Giugno 2012

Il logo ed i marchi **Cafco®** sono di proprietà di **Promat International**

UNI EN ISO 9001 ICMQ Certificazione sistema qualità

Questa scheda ha lo scopo di informare sulle caratteristiche e sui metodi di applicazione del materiale descritto. I dati tecnici riportati sono relativi a valori medi di produzione e soggetti quindi a periodica revisione. Perlite Italiana si riserva il diritto di apportare in qualsiasi momento le modifiche e variazioni che riterrà opportune; è pertanto interesse dell'utilizzatore verificare di essere in possesso della versione aggiornata della scheda.

ST 113 12.0 5/5

FSC www.fsc.org MISTO Carta da fonti gestite in maniera responsabile FSC® C099956

Perlite Italiana srl
Alzaia Trento, 7 - 20094 Corsico (MI) - Italia
tel. +39 02 4407041 - fax. +39 02 4401861
www.perlite.it info.com@perlite.it

CAFCO

FIRECOAT LTR

Firecoat LTR è un prodotto verniciante ignifugo a base acqua, per trattamenti di RESISTENZA AL FUOCO degli elementi costruttivi di legno per interni fino alla classe di resistenza R60.

Firecoat LTR è una vernice trasparente e prodotta in due componenti separati da miscelare prima dell'uso, sicura per l'uomo e per l'ambiente.
Può essere applicata a pennello, rullo o a spruzzo, previa miscelazione dei due componenti (A+B) come indicato sui contenitori.
La protezione contro il fuoco si realizza attraverso un processo di microespansione superficiale dei componenti che formano nel legno uno strato altamente coibente, atto a rallentare la carbonizzazione del supporto.
Il potere adesivo del Firecoat LTR e la penetrazione nei pori del supporto, rendono i manufatti trattati ignifughi e resistenti al fuoco.

Firecoat LTR:
- è facile da applicare;
- consente semplici operazioni di ripristino nel caso di scheggiature o rimozioni accidentali;
- garantisce il mantenimento delle originali geometrie strutturali, soprattutto per tutti gli elementi che devono rimanere in vista;
- mantiene inalterata l'estetica e la venatura naturale del legno.

Caratteristiche tecniche e prestazioni

Aspetto Trasparente
Densità della miscela 1,05 +/- 0,05 kg/litro
Diluente Acqua
Numero di mani Due o più, in funzione del quantitativo totale da applicare.
Tempo di asciugatura Il tempo di asciugatura dipende fortemente dalla porosità del legno, dalle condizioni ambientali, ed in particolare dall'umidità relativa, dalla temperatura e dalla ventilazione.
Pot-life 8 ore a 20°C e 65% di umidità relativa
Resistenza al fuoco Firecoat LTR è stato sottoposto a test di qualificazione sperimentale presso il CSI di Bollate (MI) con Certificato n° DC02/001/008 del 17.01.2007.
La prova è stata realizzata su trave di legno caricata, di sezione rettangolare 28,4 x 18,2 cm (abete bianco), protetta con un quantitativo medio di vernice ignifuga Firecoat LTR pari a 700 g/m^2.
La trave ha conservato le caratteristiche di resistenza meccanica (R) per un periodo di 67 minuti, ed è stata classificata:

R 60

Il test ha consentito di valutare l'influenza del protettivo sulla velocità di penetrazione della carbonizzazione.
Tale sperimentazione comprova ampiamente l'idoneità della vernice ad essere utilizzata quale protettivo antincendio su strutture di legno, e consente una corretta valutazione dell'influenza del rivestimento sulla velocità di penetrazione della carbonizzazione.

Prestazione del rivestimento

La certificabilità della classe di resistenza al fuoco richiesta sulla base delle prescrizioni progettuali va verificata in funzione del tipo di sezione lignea, del grado di sollecitazione e della velocità di carbonizzazione corrispondente al contributo garantito dall'applicazione del protettivo.
La valutazione può essere ottenuta per via analitica, seguendo le indicazioni della norma UNI 9504 o dell'Eurocodice 5 parte fuoco. Sulla base dei risultati ottenuti nel test precedentemente indicato, l'applicazione di 700 gr/m² corrisponde al raggiungimento di una velocità di carbonizzazione inferiore a 0,4 - 0,35 mm/min fino a 60 minuti di esposizione al fuoco.

Operazioni preliminari

Supporti tipici

Strutture di legno massiccio e lamellare e materiali legnosi compatti a poro aperto.

Preparazione del supporto

Firecoat LTR raggiunge il massimo della propria efficacia quando viene applicata su superfici di legno grezzo e, in ogni caso, a poro aperto. Tali superfici agevolano l'assorbimento della vernice rendendo il supporto perfettamente ignifugo.

Superfici resinose o già verniciate

Le superfici da trattare devono essere pulite e prive di ogni sostanza che potrebbe pregiudicare la perfetta aderenza e penetrazione (pellicole di pitture, oli, resine, smalti, vernici, flatting, cere, sigillanti, ecc.). Se necessario, lavare con idonei solventi e carteggiare accuratamente le superfici o sabbiare. Qualità di legno particolarmente resinose devono essere accuratamente pulite e lavate con idonei diluenti per cellulosa, asportando completamente le impurità, soprattutto in corrispondenza dei nodi.

Superfici trattate o da trattare con impregnanti, coloranti o antitarlo

Assicurarsi che le superfici siano pulite e prive di ogni sostanza che potrebbe pregiudicare la perfetta aderenza. Nel caso di trattamenti impregnanti, coloranti o antitarlo con prodotti a base acqua assicurarsi che gli stessi siano asciutti al tatto prima dell'applicazione del Firecoat LTR. Nel caso di trattamenti impregnanti o antitarlo con prodotti a base solvente assicurarsi che gli stessi siano completamente asciutti, sia al tatto sia in profondità, prima dell'applicazione del Firecoat LTR. In ogni caso è consigliabile effettuare una prova di compatibilità prima dell'applicazione.

Superfici impiallacciate, quindi impermeabili

Poiché l'applicazione a pressione dell'impiallacciatura può portare alla chiusura completa dei pori del legno con effetto idrorepellente, è necessario fare molta attenzione prima dell'applicazione del rivestimento ignifugo intumescente, in quanto potrebbero verificarsi fenomeni di scarsa adesione.
Consultare il Ser vizio di Assistenza Tecnica per le opportune verifiche sulla fattibilità dell'intervento.

Applicazione

Generalità

L'applicazione della vernice intumescente Firecoat LTR deve essere effettuata da applicatori specializzati, secondo le indicazioni contenute nei relativi manuali.

Modalità d'impiego

Firecoat LTR può essere applicata a pennello, rullo o a spruzzo.
Prima dell'applicazione miscelare accuratamente i due componenti (A+B), e verificare che le attrezzature siano pulite e in perfetta efficienza.
Durante l'applicazione assicurare un'adeguata agitazione del prodotto miscelato.
A seconda del quantitativo di vernice da utilizzare, applicare due o più mani accertandosi che il prodotto sia stato assorbito prima di procedere alla stesura della mano successiva.
Il quantitativo applicabile varia da 100 a 250 g/m^2 per mano, in funzione del tipo di supporto e risulta maggiore per le prime mani.

Applicazione a pennello

Consigliata per il trattamento di piccole e medie superfici o di elementi caratterizzati da geometrie particolarmente complesse.

Applicazione a rullo

Consigliata per superfici piane di piccole e medie dimensioni, e comunque caratterizzate da geometrie non molto complesse.
Utilizzare un rullo di 150/200 mm a pelo corto.

Applicazione a spruzzo

Consigliata per il trattamento di superfici molto estese e regolari.
Possono essere usate sia pompe air-less, sia aerografi.

Limitazioni

La posa in opera deve essere effettuata in condizioni atmosferiche normali, a temperatura ambiente non inferiore a 10°C e umidità relativa massima del 75%. Il supporto ligneo da trattare deve presentare un'umidità relativa inferiore al 12%. Valori superiori rallentano fortemente la penetrazione.
Gli ambienti devono essere asciutti, adeguatamente ventilati e non deve sussistere il pericolo di infiltrazioni di acqua.
La temperatura massima dell'ambiente non deve superare i 30°C.
Durante la fase di asciugatura l'umidità relativa ambientale non deve superare il 65%.

Imballo e immagazzinamento

Confezionamento Immagazzinamento

Taniche da 10 kg complessivi (componente A + B).
Conservare al coperto, al riparo dal gelo e dal sole in ambiente asciutto a temperatura non inferiore a 10°C.

Tempo max di permanenza in magazzino

12 mesi dalla data di produzione riportata sulle taniche.

Precauzioni per l'ambiente

Trattandosi di prodotto collante, non disperderlo nell'ambiente in genere (soprattutto durante le piogge), nelle fognature e nei corsi d'acqua.

Precauzioni per la salute e la sicurezza

Utilizzare guanti, occhiali e indumenti protettivi,sia durante la miscelazione sia durante l'applicazione.
Evitare il contatto prolungato con la pelle e l'inalazione dei vapori.
Durante il lavoro non mangiare né bere.
Disponibili su richiesta le schede di sicurezza dei prodotti.

Qualità

Firecoat LTR è prodotto in regime di controllo qualità, pertanto tutte le operazioni che regolano la linea di produzione seguono specifiche procedure standardizzate e riportate nei manuali redatti in accordo con la norma UNI EN ISO 9001:2008.
I macchinari, le attrezzature e le materie prime vengono costantemente controllate durante la produzione.

In questo documento vengono date informazioni basate su test attuali e sono riportate le caratteristiche tipiche dei prodotti. Non si forniscono comunque garanzie sui risultati finali in quanto le condizioni di utilizzo non sono sotto il nostro controllo.

Voci di capitolato

La protezione contro il fuoco R ... delle strutture portanti di legno sarà realizzata mediante l'applicazione di vernice ignifuga CAFCO FIRECOAT LTR, prodotto a base acqua in due componenti separati, che garantisce la protezione attraverso un processo di microespansione superficiale dei componenti che formano nel legno uno strato altamente coibente atto a rallentare l'aumento della temperatura.

La vernice sarà applicata a pennello rullo o spruzzo, previa miscela dei due componenti, nella quantità di 700 gr/m^2, tale da garantire le classi di resistenza al fuoco richieste R... (15...30...45...60)
Le superfici di supporto devono essere adeguatamente preparate, pulite ed in particolare esenti da sostanze che potrebbero pregiudicare la perfetta adesione e penetrazione.
L'idoneità del prodotto ad essere utilizzato quale protettivo contro l'azione del fuoco su strutture di legno, deve essere comprovata da adeguata certificazione sperimentale, eseguita presso laboratori specializzati e riconosciuti, che ne consenta un'adeguata caratterizzazione sia in termini prestazionali, sia in termini di influenza sulla riduzione della velocità di carbonizzazione.
Per ciascuna classe richiesta la resistenza al fuoco dell'elemento strutturale deve essere calcolata in funzione del tipo di elemento e del grado di sollecitazione. Ai fini antincendio il prodotto sarà corredato a norma di legge (D.M. 4 maggio 1998) da adeguata documentazione con certificazione di tipo sperimentale, analitico o tabellare e a firma di professionista abilitato.

Luglio 2011

Il logo ed i marchi **Cafco®** sono di proprietà di **Promat International**

Questa scheda ha lo scopo di informare sulle caratteristiche e sui metodi di applicazione del materiale descritto. I dati tecnici riportati sono relativi a valori medi di produzione e soggetti quindi a periodica revisione. Perlite Italiana si riserva il diritto di apportare in qualsiasi momento le modifiche e variazioni che riterrà opportune; è pertanto interesse dell'utilizzatore verificare di essere in possesso della versione aggiornata della scheda.

ST 48 97.9 4/4

Perlite Italiana srl
Alzaia Trento, 7 - 20094 Corsico (MI) - Italia
tel. +39 02 4407041 fax. +39 02 4401861
www.perlite.it info.com@perlite.it

CAFCO

FIRECOAT LP

Firecoat LP è un prodotto verniciante ignifugo, intumescente, pigmentato a base acqua, di classe 1, per la protezione contro il fuoco del legno e dei materiali legnosi per interni.

Firecoat LP è pronto all'uso, sicuro per l'uomo e per l'ambiente, appositamente studiato per l'ignifugazione in classe 1 delle strutture di legno e dei materiali legnosi in genere per interni.
Può essere applicato a pennello, rullo o spruzzo mediante pompe airless, previa adeguata miscelazione nel contenitore.

La protezione contro il fuoco si realizza attraverso un processo di espansione dei componenti che formano uno strato microcellulare altamente coibente, atto a rallentare la carbonizzazione del supporto.

Il potere adesivo del Firecoat LP e la penetrazione nei pori del supporto, rendono i manufatti trattati perfettamente ignifughi, secondo i livelli richiesti dalla norma UNI 9796.

Cafco Firecoat LP:
- è facile da applicare;
- consente semplici operazioni di ripristino nel caso di scheggiature o rimozioni accidentali;
- garantisce il mantenimento delle originali geometrie strutturali, soprattutto per tutti gli elementi che, per ragioni estetiche, devono rimanere in vista.

Caratteristiche tecniche e prestazioni

Colore	Bianco opaco
Densità	1,33 ÷ 1,39 kg/litro
Diluente	Acqua
Viscosità	Prodotto tixotropico
Numero di mani	Una o più, in funzione del metodo di applicazione
Tempo di asciugatura	Al tatto: circa 2 ore Il tempo di asciugatura dipende fortemente dalle condizioni ambientali, ed in particolare dall'umidità relativa, dalla temperatura e dalla ventilazione.
Reazione al fuoco	Firecoat LP è certificato presso il Ministero dell'Interno al n° RFV 048-3303/73/97 ed è omologato in Classe1 di reazione al fuoco su campioni di M.D.F. al n° MI1368PVI100001 - D.M. 06/03/92 norma CNVVF/UNI 9796.

Quantità del rivestimento

Reazione al fuoco	Per garantire la Classe 1 di reazione al fuoco devono essere utilizzati 400 gr/m^2 di vernice ignifuga intumescente Firecoat LP, corrispondenti ad uno spessore umido di circa 300 micron.

Operazioni preliminari

Supporti tipici

Strutture di legno e materiali legnosi in genere

Preparazione del supporto

Firecoat LP raggiunge il massimo della propria efficacia quando viene applicato su superfici di legno grezzo e, in ogni caso, a poro aperto. Tali superfici agevolano l'assorbimento della vernice
rendendo il supporto perfettamente ignifugo.

Superfici resinose, a poro chiuso, o già verniciate

Le superfici da trattare devono essere pulite e prive di ogni sostanza che potrebbe pregiudicare la perfetta aderenza (pellicole di pitture, oli, resine, smalti, vernici, flatting, cere, sigillanti, ecc.).
Se necessario, lavare con idonei solventi e carteggiare accuratamente le superfici.
Qualità di legno particolarmente resinose (tek, pino, abete, iroko) devono essere accuratamente
pulite e lavate con idonei diluenti per cellulosa, asportando completamente le impurità, soprattutto in corrispondenza dei nodi.

Superfici trattate o da trattare con impregnanti o antitarlo e superfici a poro aperto in genere.

Assicurarsi che le superfici siano pulite e prive di ogni sostanza che potrebbe pregiudicare la perfetta adesione.
Nel caso di trattamenti impregnanti o antitarlo con prodotti a base acqua assicurarsi che gli stessi siano asciutti al tatto prima dell'applicazione del Firecoat LP.
Nel caso di trattamenti impregnanti o antitarlo con prodotti a base solvente assicurarsi che gli stessi siano completamente asciutti, sia al tatto sia in profondità, prima dell'applicazione di Firecoat LP.

Superfici impiallacciate, quindi impermeabili

Poiché l'applicazione a pressione dell'impiallacciatura può portare alla chiusura completa dei pori del legno con effetto idrorepellente, è necessario fare molta attenzione prima dell'applicazione del rivestimento ignifugo intumescente, in quanto potrebbero verificarsi fenomeni di scarsa adesione.

Consultare il Servizio di Assistenza Tecnica prima di procedere all'applicazione del rivestimento.

Applicazione

Generalità

L'applicazione di Firecoat LP deve essere effettuata da applicatori specializzati, secondo le indicazioni contenute nei relativi manuali.

Modalità d'impiego

Firecoat LP può essere applicato a pennello, rullo o spruzzo mediante pompe airless.
Prima dell'applicazione miscelare accuratamente il prodotto nel contenitore, e verificare che le attrezzature siano pulite e in perfetta efficienza.
Se necessario diluire con acqua fino ad un massimo del 3%.

Applicazione a pennello

Consigliata per il trattamento di piccole e medie superfici o di elementi caratterizzati da geometrie particolarmente complesse.
Per ottenere il risultato migliore è necessario applicare il prodotto in due successive mani da 200 gr/m^2, corrispondenti ad uno spessore umido (WFT) pari a circa 150 micron cadauna.
Applicare la seconda mano quando il primo strato è asciutto al tatto.

Applicazione a rullo

Consigliata per superfici piane di piccole e medie dimensioni, e comunque caratterizzate da geometrie non molto complesse.
Utilizzare un rullo di 150/200 mm a pelo corto.
Con una mano si applicano generalmente 200 gr/m^2 di vernice.

Applicazione a spruzzo

Consigliata per il trattamento di superfici molto estese e regolari.
400 gr/m² di prodotto si possono applicare in un'unica mano senza diluizione, corrispondenti a circa 300 micron di spessore umido (WFT).
Utilizzare pompe airless dotate di rapporto di compressione pari a 45:1, pressione minima di 180 bar e ugello autopulente da 0,5-0,6 mm.
Eliminare tutti i filtri ad esclusione di quello del tubo di pescaggio.

Limitazioni

La posa in opera deve essere effettuata in condizioni atmosferiche normali, a temperatura ambiente non inferiore a 10°C e umidità relativa massima del 75%.
Il supporto ligneo da trattare deve presentare un'umidità relativa non superiore al 10÷12%.
Valori superiori al 17% causano la formazione di bolle superficiali e rallentano l'asciugatura.

Gli ambienti devono essere asciutti, ventilati e non deve sussistere il pericolo di infiltrazioni di acqua.
La temperatura massima dell'ambiente non deve superare i 30°C.
Durante la fase di asciugatura l'umidità relativa non deve superare il 65%.

Rivestimento topcoat

Finitura colorata

Nel caso di richiesta di finitura colorata è possibile applicare normali idropitture acriliche sopra il rivestimento antincendio Firecoat LP.

Per proteggere Firecoat LP, utilizzare uno smalto a base di clorocaucciù.
Questo tipo di finitura si rende strettamente necessaria se il materiale ligneo trattato deve essere utilizzato in ambienti con umidità relativa molto alta (vicino al 90%).

In ogni caso l'impermeabilizzazione superficiale del materiale ligneo trattato con Firecoat LP non garantisce l'esposizione agli agenti atmosferici ed in particolare a fenomeni di condensa,rugiada, pioggia e nebbie saline.

Imballo e immagazzinamento

Confezionamento
Secchielli da 10 e 20 kg.

Immagazzinamento
Conservare al coperto, al riparo dal gelo in ambiente asciutto a temperatura non inferiore a 10°C.

Tempo massimo di permanenza in magazzino
12 mesi dalla data di produzione riportata sui secchielli.

Precauzioni per l'ambiente

Trattandosi di prodotto cementante, non disperdere nell'ambiente (soprattutto durante le piogge) nelle fognature e nei corsi d'acqua.

Precauzioni per la salute e la sicurezza

Utilizzare guanti, occhiali e indumenti protettivi, sia durante la miscelazione sia durante l'applicazione.
Evitare il contatto con la pelle e l'inalazione dei vapori.
Durante il lavoro non mangiare né bere.
Disponibili su richiesta le schede di sicurezza dei prodotti.

Qualità

Firecoat LP è prodotto in regime di controllo qualità, pertanto tutte le operazioni che regolano la linea di produzione seguono specifiche procedure standardizzate e riportate nei manuali redatti in accordo con la norma UNI EN ISO 9001:2008.
I macchinari, le attrezzature e le materie prime vengono costantemente controllate durante la produzione.

In questo documento vengono date informazioni basate su test attuali e sono riportate le caratteristiche tipiche dei prodotti. Non si forniscono comunque garanzie sui risultati finali in quanto le condizioni di utilizzo non sono sotto il nostro controllo.

Voci di capitolato

L'ignifugazione in classe 1 degli elementi di legno sarà realizzata mediante l'applicazione di prodotto verniciante ignifugo intumescente CAFCO FIRECOAT LP di colore bianco, a base acqua, pronto all'uso, applicato in ragione di 400 gr/m^2.

Densità:	**1,33 ± 1,39 kg/litro**
Viscosità:	**Tixotropica**
Diluente:	**Acqua**
Colore:	**Bianco opaco**

Firecoat LP sarà applicato a pennello, rullo o spruzzo, previa miscelazione nel secchiello e adeguata preparazione delle superfici di supporto, che devono presentarsi pulite ed in particolare esenti da sostanze che potrebbero pregiudicarne la perfetta adesione.

Ai fini antincendio il prodotto sarà corredato a norma di legge da adeguato certificato di omologazione in classe 1 e dichiarazione di conformità.

Febbraio 2011

Il logo ed i marchi **Cafco®** sono di proprietà di **Promat International**

Questa scheda ha lo scopo di informare sulle caratteristiche e sui metodi di applicazione del materiale descritto. I dati tecnici riportati sono relativi a valori medi di produzione e soggetti quindi a periodica revisione. Perlite Italiana si riserva il diritto di apportare in qualsiasi momento le modifiche e variazioni che riterrà opportune; è pertanto interesse dell'utilizzatore verificare di essere in possesso della versione aggiornata della scheda.

ST 47 97.5 4/4

Perlite Italiana
Alzaia Trento, 7 - 20094 Corsico (MI) - Italia
tel. +39 02 4407041 - fax. +39 02 4401861
www.perlite.it info.com@perlite.it